

b) tranquillizzare il mondo agricolo che sarà tenuto conto del meccanismo della forza maggiore che ha impedito il raccolto e che quindi gli agricoltori avranno diritto a percepire l'integrazione seminativi per il corrente anno; infatti nella drammatica fattispecie della crisi siciliana il mancato raccolto non può essere fatto risalire alla trascuratezza e meno che meno al perseguimento di scopi fraudolenti —:

quali misure urgenti il Ministro interpellato intenda adottare per fare fronte alla grave crisi determinata dal mancato raccolto di grano nelle regioni meridionali ed in Sicilia in particolare.

(2-00427) « Franz, Losurdo, Catanoso, La Grua, Onnis, Patarino, Villani Miglietta, Carrara, Briguglio, Caruso, Cristaldi, Fatuzzo, Fragalà, Lo Presti, Paolone, Scalia, Strano, Trantino, Anedda, Cardiello, Cirielli, Coronella, Fasano, Gallo, Geraci, Lamorte, Lisi, Malgieri, Angela Napoli, Antonio Pepe, Porcu, Riccio ».

Interrogazione a risposta scritta:

FRANCI, SUSINI, VIGNI, RAVA, ROSSIELLO, SEDIOLI e BORRELLI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

l'ente nazionale della cinofilia italiana (ENCI) con propria sede a Milano viale Corsica 20, riconosciuto con il regio decreto 13 giugno 1940 n. 1051 e sotto la vigilanza del ministero delle politiche agricole e forestali, in base al decreto legge capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1947, n. 1665, ha come finalità la tutela delle razze canine riconosciute e la tenuta dei libri genealogici;

è interessato da un processo di riorganizzazione con la nomina di *staff* dirigenziali che stanno provocando preoccupazione e protesta tra i centomila soci

dell'ENCI, in quanto si configurerebbe una vera e propria occupazione politica dell'ente —:

se corrisponda al vero che il Ministro, dopo aver dichiarato decaduto il Commissario straordinario, nominato dal medesimo Ministro con decreto n. 936 del 4 giugno 2002, in quanto non avrebbe ottemperato in pieno al suo mandato, abbia incaricato un altro Commissario e confermato i due *sub*-commissari nominati in precedenza;

se risulti vero che dopo appena sei giorni il Ministro abbia addirittura scelto un terzo *sub*-commissario, aumentando lo *staff* a quattro persone, tre in più di quanto previsto dall'allora Ministro Pecoraro Scanio;

se risulti vero che il Ministro intenda scegliere un nuovo direttore generale dell'ENCI in assenza di un preventivo concorso ed una effettiva pubblicità del concorso per l'assunzione del nuovo dirigente;

se risulti vero che il Ministro stia predisponendo la nomina di un responsabile dell'ENCI con lo stipendio a carico dell'ente;

se risulti vero che sarebbe già stata decisa l'assunzione di un direttore addetto a svolgere le mansioni del periodico « I nostri cani » che viene spedito in abbonamento ai soci, e di un responsabile della comunicazione scelto nell'*entourage* del Ministro, al quale verrebbe erogato uno stipendio a carico dell'ENCI per le mansioni attualmente svolte gratuitamente.

(4-03539)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta scritta:

RONCHI e LUIGI MARTINI. — *Al Ministro della salute, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il ministero della salute è competente, ai sensi del decreto del Presidente

della Repubblica n. 620 del 1980, sull'attività concernente l'erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria e medico-legali al personale navigante marittimo e dell'aviazione civile;

il ministero della salute assicura tale attività — in Italia, in navigazione e all'estero — con il personale delle sopresse gestioni sanitarie delle casse marittime (Adriatica, Tirrena e Meridionale), a tal fine trasferito nei ruoli del ministero stesso, nonché con il personale sanitario a rapporto convenzionale — medico (ambulatoriale e fiduciario) e non medico (ambulatoriale) — e attraverso medici e strutture sanitarie a rapporto convenzionale esterno;

l'assistenza sanitaria al personale navigante è erogata nelle forme indicate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 620 del 1980, secondo i principi della legge n. 833 del 1978, tenendo conto, con riguardo ai livelli delle prestazioni sanitarie, garantite dal piano sanitario nazionale, delle peculiari esigenze assistenziali del personale stesso connesse alle attività svolte, nel rispetto delle convenzioni internazionali, della vigente disciplina della navigazione marittima ed aerea e delle conseguenti norme contrattuali che non siano in contrasto col suddetto decreto;

la legge n. 833 del 1978, istitutiva del servizio sanitario nazionale, ha sottratto le funzioni medico legali nei confronti del personale navigante alla disciplina generale (quella cioè del S.S.N.) e l'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 620 del 1980 ha precisato che tali funzioni sono di competenza esclusiva dello Stato;

il ministero della salute svolge, tramite le strutture degli uffici del servizio assistenza sanitaria al personale navigante (S.A.S.N.) le suddette funzioni medico legali;

la volontà del legislatore di tenere avulsa l'erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria e medico legale al personale navigante dalla disciplina gene-

rale appare risiedere nella necessità di mantenere la continuità di una lunga esperienza tecnico - professionale specifica ascrivibile ai soggetti a cui è attualmente demandata l'erogazione materiale delle suddette prestazioni, continuità da ritenersi indispensabile per la tutela della sicurezza della navigazione, marittima e dell'aviazione civile, in quanto difficilmente ricreabile *ex novo* o esercitabile da altre strutture sanitarie ancorché specialiste del lavoro in genere;

gli uffici del S.A.S.N. effettuano per il personale navigante marittimo le visite preventive di imbarco, le visite periodiche di idoneità alla navigazione, le visite di controllo, la valutazione degli esiti di infortunio sul lavoro, ed emettono i giudizi di idoneità o di inidoneità al lavoro; per il personale navigante dell'aviazione civile, emettono giudizi di idoneità o inidoneità al lavoro, effettuano le visite di controllo ed, ai sensi dell'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica n. 566 del 1988, in alternativa con gli istituti medico legali dell'aeronautica militare (IML), le visite di idoneità psicofisica al volo per conseguire e mantenere in esercizio licenze, attestati ed abilitazioni aeronautiche;

le visite di idoneità psicofisica al volo devono essere condotte in conformità ai requisiti psicofisici fissati dall'organizzazione dell'aviazione civile internazionale ed approvati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con quello della salute nonché dalla normativa denominata JAR-FCL 3 (*Medical*) posta in sede di Unione europea e recepita dall'ordinamento interno;

con l'applicazione della disciplina JAR-FCL 3 (*Medical*) si ha il riconoscimento automatico, in tutti gli Stati membri, delle certificazioni mediche per l'idoneità al volo e al pilotaggio, rilasciate da uno degli Stati dell'Unione europea;

in ambito europeo l'assistenza al personale navigante viene erogata da organismi unitari per garantire l'uniformità di trattamento su tutto il territorio nazionale

e soprattutto per garantire, data la rilevanza per la sicurezza sociale dell'attività espletata dal personale di cui trattasi, una adeguata attività medico-legale caratterizzata, fra l'altro, da accertamenti periodici sull'idoneità al lavoro;

fino ad oggi il ministero della salute ha fornito, tramite le strutture degli uffici di assistenza sanitaria al personale navigante (SASN), i servizi di assistenza sanitaria e medico-legale in modo aderente alle disposizioni nazionali ed internazionali, assicurando uniformità di trattamento su tutto il territorio nazionale in navigazione ed all'estero, garantendo la sicurezza dei trasporti marittimi ed aerei offrendo, attraverso le strutture dei suddetti uffici, garanzie di competenza e di conoscenza per la soluzione delle problematiche profilattiche e mediche proprie della navigazione marittima ed aerea —:

se corrisponda al vero che si intenda attuare un trasferimento alle regioni delle competenze attualmente attribuite al servizio di assistenza sanitaria ai naviganti;

qualora tale intenzione corrisponda a verità quali provvedimenti e misure si intendono adottare per mantenere i me-

desimi *standards* di competenza, efficienza ed uniformità garantiti dall'attuale quadro normativo. (4-03534)

ERRATA CORRIGE

Risoluzione in Commissione Tabacci e altri n. 7-00137 pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della Seduta n. 165 del 26 giugno 2002. A pagina n. 4572, prima colonna, dalla riga nona alla decima, deve leggersi: «(7-00137) «Tabacci, Ruggeri, Saglia, Cozzi, Lazzari, Polledri e Gambini» e non «(7-00137) «Tabacci, Ruggeri, Saglia, Cozzi, Lazzari, Polledri», come stampato.

Interpellanza urgente Tuccillo ed altri n. 2-00424 pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della Seduta n. 177 del 16 luglio 2002. A pagina 4918, seconda colonna, aggiungere, infine, il seguente ulteriore quesito: «quali iniziative il Governo intenda assumere affinché anche nel Mezzogiorno sia favorita la crescita di un sistema creditizio efficiente ed in grado di supportare l'economia meridionale».